

CODICE ETICO



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Premessa	5
1.2 Destinatari	5
1.3 La responsabilità di Arco Spedizioni	6
1.4 Obblighi delle unità/strutture organizzative aziendali	6
1.5 Obblighi per i Dipendenti	7
1.6 Valenza del Codice Etico nei confronti dei terzi	7
1.7 Valore contrattuale del Codice Etico	7
2. PRINCIPI GENERALI	7
2.1 Osservanza delle disposizioni di legge	7
2.2 Onestà ed integrità nei rapporti	8
2.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni e tra privati (prevenzione pratiche corrutrive)	8
2.4 Gestione e conduzione della Società	10
2.5 Il conflitto di interessi	11
2.6 L'imparzialità	11
2.7 L'obbligo di riservatezza e tutela delle informazioni	12
2.8 La tutela del patrimonio aziendale	12
2.9 Corretta tenuta ed affidabilità delle situazioni contabili	12
2.10 La responsabilità individuale	12
2.11 Igiene, sicurezza e tutela dell'ambiente di lavoro	13
2.12 La <i>privacy</i>	13
2.13 La responsabilità negli affari	13
2.14 Lo sviluppo e la tutela della professionalità	14
3. CRITERI DI CONDOTTA	14
3.1 Criteri di condotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni	14
3.2 Criteri di condotta nei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza	15
3.3 Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria	16
3.4 Criteri di condotta nei rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali	16
3.5 Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori	16

3.5.1 Scelta del fornitore	16
3.5.2 Trasparenza	17
3.5.3 Attivazione delle relazioni commerciali (Clienti/Fornitori)	17
3.5.4 Congruità dei Corrispettivi	18
3.5.5 Gestione del contratto o del rapporto (Clienti/Fornitori)	18
3.5.6 Rapporti con clienti	19
3.5.7 Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti	19
3.5.8 Tutela dell'ambiente e dei profili etici	20
3.5.9 Regole di Condotta sul Mercato	20
3.6 Criteri di condotta nella selezione dei Dipendenti e rapporto di lavoro	20
3.6.1 Rapporti con il personale	20
3.6.2 Sicurezza e salute	21
3.6.3 Tutela della persona	21
3.6.4 Selezione dei Dipendenti	21
3.6.5 Assunzione	21
3.6.6 Doveri dei Dipendenti	21
3.6.7 Uso dei sistemi informatici	22
3.6.8 Regali, Omaggi ed altre utilità	22
3.6.9 Tutela della <i>Privacy</i> dei Dipendenti	22
3.6.10 Riservatezza e gestione delle informazioni	23
3.6.11 Obblighi di Informazione	23
3.6.12 Obblighi dei Collaboratori	23
3.7 Criteri di condotta in materia gestionale e societaria	23
3.7.1 Le operazioni aziendali	23
3.7.2. Scritture Contabili e registrazioni	23
3.7.3 Il Conflitto di interessi	24
3.8 Criteri di condotta nella tutela del patrimonio aziendale	25
3.9 Criteri di condotta in materia di sicurezza e salute	26
3.10 Criteri di condotta in materia ambientale	26
3.11 Rapporti con i <i>mass media</i>	27
3.12 Lotta contro il riciclaggio di denaro	27

3.13 Integrità dei mercati finanziari	27
2.14 Operazioni sul capitale sociale	28
3.15 Lotta contro la discriminazione	28
3.16 Lotta contro le molestie (<i>mobbing</i> , bullismo e molestie sessuali)	29
3.17 Criteri di condotta nei rapporti con la società civile	29
4 Efficacia del Codice Etico e conseguenze delle sue violazioni	29
4.1 Osservanza del Codice Etico	29
4.2 Segnalazione di violazioni	29
4.3 Sanzioni	30
4.4 Divulgazione del Codice Etico	31

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Arco Spedizioni S.p.A. (di seguito, “**Arco Spedizioni**” o la “**Società**” o l’“**Ente**”) adotta il presente Codice Etico, quale “*Carta dei diritti e doveri fondamentali*”, attraverso la quale la Società individua e chiarisce le proprie responsabilità e gli impegni etici verso i propri *stakeholders* interni ed esterni.

La pubblicazione del presente Codice Etico rappresenta un primo, essenziale passo nel percorso di costruzione e consolidamento di un sistema di governance aziendale ispirato ai principi di trasparenza, integrità e responsabilità. In attesa della definitiva adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito, il “**Modello**”), il Codice Etico assume, pertanto, un ruolo propedeutico e fondativo, delineando i valori, i comportamenti attesi e gli impegni che l’organizzazione intende promuovere e rispettare in ogni ambito della propria attività.

Attraverso questo documento, l’azienda intende affermare con chiarezza la propria volontà di prevenire comportamenti illeciti o non eticamente corretti, promuovendo una cultura della legalità e del rispetto delle regole che sarà pienamente integrata e rafforzata con la successiva adozione del Modello 231. Il Codice Etico si applica a tutti i soggetti che operano in nome e per conto dell’organizzazione, costituendo un riferimento costante per le decisioni e le relazioni interne ed esterne.

Il Codice Etico infatti impegna gli organi sociali, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i *partner* commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società (di seguito, congiuntamente, i “**Destinatari**”) ed esplicita i doveri e le responsabilità della Società nei confronti degli *stakeholders*.

Il Codice enuncia i principi astratti e generali e le regole di comportamento e indica le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascun soggetto e costituisce l’espressa dichiarazione dell’impegno serio ed effettivo della Società a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti.

1.2 Destinatari

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione alcuna agli organi sociali, a soggetti in posizione apicale, quali amministratori o soggetti con funzioni di direzione e di rappresentanza, oppure al personale dipendente (di seguito, o “**Dipendenti**”), ai collaboratori esterni, ai *partner* commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società, ovunque essi operino.

Compete, in primo luogo, agli organi sociali ed ai vertici aziendali dare concretezza ai valori ed ai principi contenuti nel Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità assunte verso l’interno e verso l’esterno; pertanto, a tali soggetti è demandata l’attuazione concreta dei principi del Codice Etico, nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In particolare, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti ad osservarne i principi nel proporre e realizzare qualsiasi decisione che abbia riflessi sui valori patrimoniali, gestionali e tecnologici della Società e sul benessere dei Dipendenti che, con il loro lavoro, contribuiscono al successo della stessa e della collettività.

La Società, oltre al dovuto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera, si attiene rigorosamente ai principi, agli obiettivi e alle regole previste dal Codice Etico. Tale impegno è richiesto non solo ai Dipendenti, ma anche ai collaboratori esterni, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con l'Ente.

La Società non tollera la violazione di questi principi, lotta contro la corruzione materiale e morale che ne possa minare l'integrità e pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice Etico, vigilando sulla loro osservanza e concreta implementazione.

Le disposizioni del Codice Etico orientano e vincolano pertanto le decisioni degli organi sociali e determinano l'attività sia di coloro che in Arco Spedizioni rivestono funzioni apicali che di coloro occupano posizioni subordinate; esso si rivolge a tutte le persone che a qualunque titolo operano con Arco Spedizioni, compresi i procuratori, i collaboratori, consulenti esterni e professionisti a cui essa si affida.

I Destinatari, per i quali è obbligatoria la conoscenza Codice Etico, si impegnano a rispettare e a dare piena applicazione alle disposizioni del Codice Etico per tutto il periodo di tempo in cui presteranno la loro attività in favore della Società o comunque collaboreranno con la stessa.

1.3 La responsabilità di Arco Spedizioni

Arco Spedizioni si impegna a:

- garantire la massima diffusione del Codice Etico presso i Dipendenti e presso i terzi;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice Etico, in relazione al cambiamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice Etico;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice Etico, valutando i fatti ed assumendo – in caso di accertata violazione – adeguate misure sanzionatorie.

1.4 Obblighi delle unità/strutture organizzative aziendali

Ogni responsabile di ciascuna Area aziendale ha l'obbligo di:

- costituire con il proprio operato un esempio per i propri collaboratori;
- orientare i Dipendenti all'osservanza del Codice Etico;
- adoperarsi affinché i Dipendenti comprendano che il rispetto delle norme del Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- scegliere con cura, nell'ambito delle proprie responsabilità, i Dipendenti ed i collaboratori esterni, impedendo che siano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno a osservare le norme del Codice Etico;
- attuare prontamente adeguate norme correttive, quando richiesto dalla situazione;
- adoperarsi per verificare la veridicità di notizie direttamente acquisite o fornite dai Dipendenti circa possibili casi di violazione delle norme;

- impedire qualunque tipo di ritorsione nei confronti di chi denuncia violazioni al Codice Etico.

1.5 Obblighi per i Dipendenti

A tutti i Dipendenti è richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice Etico e delle norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria mansione. Nel caso in cui esistessero dubbi relativamente a come procedere nella conduzione delle attività, la Società informerà adeguatamente i propri Dipendenti.

I Dipendenti hanno, inoltre, l'obbligo di:

- osservare diligentemente le norme del Codice Etico, astenendosi da comportamenti ad esso contrari;
- rivolgersi ai propri responsabili in caso di necessità di chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice Etico;
- riferire tempestivamente ai propri responsabili qualsiasi notizia appresa in merito a possibili violazioni del Codice Etico ed a qualsiasi richiesta ricevuta di violare il Codice Etico stesso;
- offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni.

1.6 Valenza del Codice Etico nei confronti dei terzi

Nei confronti dei terzi, tutti i Dipendenti della Società, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a:

- dare adeguata informazione circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice Etico;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice Etico.

1.7 Valore contrattuale del Codice Etico

Le norme del Codice Etico costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti, ai sensi dell'art. 2104 c.c. ("*Diligenza del prestatore di lavoro*") e dell'art. 2105 c.c. ("*Obbligo di fedeltà*").

La Società valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della vigente normativa, i comportamenti contrari ai principi indicati nel Codice Etico, applicando le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare, fermo restando il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla Società e degli eventuali regolamenti aziendali.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Osservanza delle disposizioni di legge

La Società ha come principio imprescindibile il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera.

Tale impegno è vincolante anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con l'Ente.

La Società non inizierà né proseguirà alcun rapporto con i soggetti che non intendano allinearsi a questo principio.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare e rendere accettabile una condotta contrastante con le previsioni di legge.

2.2 Onestà ed integrità nei rapporti

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività che coinvolgono la Società, le sue iniziative, i suoi rendiconti, le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione e dell'operatività delle proprie risorse umane.

I rapporti commerciali e/o professionali instaurati da e con Arco Spedizioni devono essere improntati al rispetto della legge e della personalità individuale di ognuno, in applicazione dei principi del Codice Etico e delle regole che saranno contenute nel Modello.

La conduzione delle relazioni di ogni ordine e grado deve avvenire secondo trasparenza, correttezza, onestà e lealtà. Le relazioni, sia interne che esterne, evitano ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla razza, alla nazionalità, alle condizioni personali e sociali, al credo religioso o politico.

La Società non tollera violazioni a questo principio e disincentiva, in ogni modo, pratiche corruttive. Per questo motivo, viene rifiutata qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

2.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni e tra privati (prevenzione di pratiche corruttive)

I rapporti che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico ricoperto, o, se del caso, da ciascun collaboratore, intrattiene, in nome e per conto della Società, con Enti pubblici nazionali, comunitari e internazionali (di seguito, congiuntamente, le "**Istituzioni**") nonché con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Esercizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di Pubbliche Funzioni o Servizi, di Pubbliche Istituzioni, di Pubbliche Amministrazioni, di Enti Pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale (di seguito, congiuntamente, i "**Pubblici Funzionari**") sono tenuti nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà, adeguando la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- i contatti con le Istituzioni ed i Pubblici Funzionari sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla Società di trattare o di avere contatti con tali Istituzioni e Pubblici Funzionari;

- sono proibiti i pagamenti illeciti nei rapporti con le Istituzioni o con i Pubblici Funzionari. Tutti i Destinatari sono tenuti ad astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare gli interessi della Società di fronte alla Pubblica Amministrazione;
- in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, sia nazionali che estere, si proibisce di offrire e/o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o somme di valore o altra utilità per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio;
- nei Paesi in cui è costume offrire regali a clienti od altri soggetti in segno di cortesia, tali donativi devono essere di natura e valore appropriato, non contrastare con le disposizioni della legge ivi vigente e non essere – in alcun caso - interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e/o agevolazioni. In ogni caso, tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato o dal Direttore e documentata in modo adeguato;
- la Società vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, influenze illecite, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali, nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione o a soggetti privati.

In particolare, non sono consentiti e sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a Pubblici Funzionari, al fine di influenzare o ottenere un atto del loro ufficio;
- offrire regali, omaggi o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- accogliere richieste di denaro, favori, utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con la Società nonché da qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione;
- sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con Pubblici Funzionari, al fine di ottenere lo svolgimento di indebite attività a fronte di denaro o altre utilità, come prezzo della propria mediazione illecita;
- atti di cortesia, come omaggi, contribuzioni a spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio;
- la Società vieta altresì nei rapporti tra privati, pratiche di corruzione, traffico di influenze, favoritismi, comportamenti collusivi, atti di istigazione o sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali;
- la Società non si farà mai rappresentare, nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, da membri del Consiglio di Amministrazione, Dipendenti o collaboratori con riferimento ai quali si possano creare situazioni di conflitti di interesse.

A tal proposito, la Società vieta che vengano nominati, quali propri rappresentanti verso la Pubblica Amministrazione, soggetti che:

- siano dediti alla corruzione;

- siano stati accusati di condotta illecita negli affari;
- siano in conflitto di interessi o abbiano rapporti familiari o di altro genere, di cui si abbia conoscenza, tali da poter influenzare illecitamente le decisioni di un qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Allo scopo di evitare o comunque arginare drasticamente il rischio relativo ai comportamenti sopra descritti ogni Dipendente, in ragione dei propri poteri e funzioni, deve riferire tempestivamente al proprio superiore ed all'Organismo di Vigilanza, dubbi in ordine a possibili violazioni del Codice Etico, da parte di collaboratori esterni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione, la Società ed i Destinatari dovranno operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, i Destinatari del presente Codice Etico si asterranno, nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti commerciali con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni o Pubblici Funzionari, a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivata dalle istituzioni o da Pubblici Funzionari.

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Società garantisce il rispetto del vincolo di destinazione di eventuali contributi, sovvenzioni o finanziamenti finalizzati a favorire qualsivoglia iniziativa, ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea, anche di modico valore e/o importo.

2.4 Gestione e conduzione della Società

Arco Spedizioni riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai membri del Consiglio di Amministrazione, agli altri organi societari ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile ed, in alcun modo, giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

Arco Spedizioni favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, le varie figure apicali, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

In ogni caso, le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

Ogni operazione e transazione economica deve essere legittima, autorizzata, correttamente registrata, coerente, congrua, verificabile. Arco Spedizioni promuove e favorisce l'adozione di tutti quegli strumenti necessari per assicurare che le azioni e le operazioni condotte nell'interesse della Società abbiano adeguata e coerente registrazione, al fine di rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. La gestione e la conduzione dell'operatività deve avvenire nel rispetto dei criteri di correttezza, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia e deve essere volta ad escludere ed impedire il ricorso a pratiche corruttive sia nei rapporti con Enti Pubblici sia nella conduzione degli affari con soggetti privati.

2.5 Il conflitto di interessi

Tutti i Dipendenti, nell'esercizio delle proprie funzioni, non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio legati alla propria mansione. Anche i membri del Consiglio di Amministrazione devono attenersi rigorosamente a questo principio.

In particolare, i componenti degli organi sociali, il *management*, i Dipendenti ed i collaboratori dell'Ente devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che svolgono all'interno della struttura di appartenenza, anche al fine di evitare che si possano configurare ipotesi corruttive.

Arco Spedizioni richiede ai propri amministratori, Dipendenti, collaboratori, consulenti e/o a chiunque ne abbia notizia di:

- dare tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali conflitti fra gli interessi di propri soci, amministratori, Dipendenti, collaboratori e quelli della Società;
- sottoscrivere, al fine di prevenire e gestire correttamente eventuali situazioni di conflitto di interesse anche potenzialmente dannose per la Società, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro un'apposita dichiarazione al fine di escludere la presenza di situazioni di conflitto di interesse tra singolo e Società, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

2.6 L'imparzialità

Nelle relazioni con i propri *stakeholders* (ad esempio, la selezione e la gestione del personale, l'organizzazione del lavoro, la gestione dei clienti, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la Comunità circostante e le Istituzioni che la rappresentano, la partecipazione a gare di appalto, la gestione di procedimenti giudiziari e/o di contenziosi, ecc), la Società evita ogni discriminazione fondata su età, sesso, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, non tiene conto di raccomandazioni o

suggerimento di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e/o contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice Etico.

A tal fine, la Società vieta ai soggetti che la rappresentano, ai Dipendenti e ai propri collaboratori e/o consulenti, di intrattenere con i vari portatori di interesse, rapporti tali da poter compromettere l'indipendenza di giudizio o vulnerare l'imparzialità degli stessi.

Al fine di garantire la piena attuazione di tale imparzialità, non è ammessa alcuna forma di regalo o omaggio che possa essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Società.

2.7 L'obbligo di riservatezza e tutela delle informazioni

Arco Spedizioni tutela la riservatezza delle informazioni e dei dati in proprio possesso, operando nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

I Dipendenti, che a qualsiasi titolo, entrino in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, in nessuna maniera, si devono sentire autorizzati a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui sono stati autorizzati dal *management* aziendale. Tutti i Dipendenti, di ogni ordine e grado, collaboratori esterni e/o consulenti, sono tenuti al rispetto di tale principio anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui la Società intrattiene rapporti contrattuali o di altro genere, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la sottoscrizione di patti di riservatezza.

Le informazioni destinate all'esterno devono essere chiare, complete, veritiere e non forvianti, tali da consentire ai destinatari delle medesime l'assunzione di decisioni consapevoli.

Tutte le informazioni a disposizione della Società vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della *privacy* dei soggetti interessati.

2.8 La tutela del patrimonio aziendale

La Società promuove la tutela e l'utilizzo oculato e diligente dei beni, delle attrezzature e delle risorse aziendali nel rispetto dei criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia in funzione del perseguimento del proprio oggetto sociale.

2.9 Corretta tenuta ed affidabilità delle situazioni contabili

La Società rispetta le norme ed i principi di redazione delle situazioni contabili annuali e di previsione e di tenuta della contabilità.

Le informazioni ed i dati aziendali e le interazioni contabili dei fatti di gestione devono garantire la trasparenza, l'accuratezza e la completezza e dare una fedele rappresentazione dell'attività di gestione e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

2.10 La responsabilità individuale

Ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa. Inoltre, per i responsabili di ciascuna area aziendale si aggiunge anche la responsabilità di sorvegliare l'attività svolta dal personale soggetto alla loro direzione e controllo.

2.11 Igiene, sicurezza e tutela dell'ambiente di lavoro

Il personale della Società deve conformare la propria attività alle disposizioni ed alle procedure aziendali nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dal contratto di lavoro.

La Società è impegnata costantemente a stimolare sempre più il *management* ed i Dipendenti al rispetto sostanziale del D.Lgs. 81/2008.

Arco Spedizioni promuove e diffonde, in tutti gli ambienti di lavoro, la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, anche attraverso formazione specifica, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

Tutti i Dipendenti, collaboratori nonché i membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure inerenti la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro previste dalle procedure e dai regolamenti interni nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dal contratto di lavoro.

2.12 La Privacy

La *privacy* dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dipendenti e collaboratori e la riservatezza delle informazioni è tutelata nel rispetto della normativa europea ed italiana di riferimento, a cui tutti i Dipendenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente.

È preclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei Dipendenti e collaboratori. Inoltre, la Società è tenuta a comunicare i dati personali delle persone fisiche solo dopo aver ottenuto il previo consenso dell'interessato.

I membri del Consiglio di Amministrazione nonché i Dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a conoscere la normativa applicabile e ad attuare quanto previsto dalle politiche della Società in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Inoltre, i soggetti sopra elencati sono tenuti a mantenere riservate le informazioni di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge, ai regolamenti e alle circostanze, custodendo con cura i dati affidatigli; tali doveri di riservatezza devono essere osservati anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

2.13 La responsabilità negli affari

La Società assicura che la conduzione degli affari sia improntata al rispetto dei principi di integrità e trasparenza.

In particolare, tutte le operazioni, negoziazioni, e in genere i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari devono essere improntati alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi fenomeno di corruzione, traffico di influenze o favoritismo sia nei

confronti della pubblica amministrazione che nei confronti dei privati, alla completezza e trasparenza delle informazioni ed alla legittimità, non solo su base formale, sulla base delle norme vigenti e delle procedure interne.

2.14 Lo sviluppo e la tutela della professionalità

La Società si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del proprio personale, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una garanzia per l'intera collettività ed una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi. Pertanto, ricerca, selezione, assunzione e sviluppo di carriera rispondono soltanto a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane, favorendone la crescita professionale, impegnandosi ad evitare discriminazioni di ogni natura e garantendo pari opportunità, nonché offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle norme vigenti e dei diritti dei lavoratori.

I rapporti intercorrenti tra i diversi livelli gerarchici (correlati a diversi livelli di responsabilità esistenti all'interno dell'Ente) devono essere improntati ai principi sopra enunciati.

Nella gestione dei Dipendenti, la Società assicura a tutti le medesime opportunità, garantendo un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

I Dipendenti sono assunti con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Arco Spedizioni si impegna, inoltre, a tutelare l'integrità morale dei Dipendenti, evitando che possa subire illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per questo motivo, la Società salvaguarda i Dipendenti da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle relative convinzioni e preferenze.

Non sono ammesse molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne. La Società si impegna, inoltre, ad evitare, impedire e scongiurare episodi di *mobbing* e atteggiamenti riconducibili a fenomeni di *stalking*.

3. CRITERI DI CONDOTTA

In attuazione dei Principi Generali sopra enunciati, la Società promuove altresì i seguenti Criteri di Condotta, fermo restando che la propria attività deve sempre essere improntata al rispetto della legalità e del principio della buona fede.

3.1 Criteri di condotta nelle relazioni con le Istituzioni ed i Pubblici Funzionari

I rapporti con le Istituzioni e con i Pubblici Funzionari, di qualsiasi natura, devono essere trasparenti e coerenti con la politica dell'Ente e devono essere intrattenuti dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

A tal fine, la Società ha improntato i propri rapporti con le Istituzioni e con i Pubblici Funzionari sulla massima trasparenza.

Non è consentito, pertanto, offrire denaro o doni (salvo che si tratti di doni od utilità d'uso di modico valore, ed in ogni caso tali da non pregiudicare l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi impropri) ovvero esercitare influenze illecite ovvero intrattenere rapporti di consulenza, sponsorizzazione o pubblicità o incarichi personali con dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o loro parenti, sia italiani che di altri Paesi.

La Società considera atti di corruzione sia i pagamenti illeciti eseguiti direttamente da soggetti e/o enti italiani o da loro dipendenti, sia quelli effettuati tramite soggetti che agiscono per conto degli stessi, in Italia o all'estero.

In relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con le Istituzioni e con i Pubblici Funzionari, si proibisce di offrire e/o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o somme di valore o altra utilità per l'esecuzione di atti contrari o non conformi al proprio ufficio.

Quando è in corso una trattativa d'affari, richiesta e/o rapporto con le Istituzioni e con i Pubblici Funzionari, il personale incaricato non dovrà cercare di influenzare le decisioni della controparte, in ciò ricomprendendo i funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione, si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Se la Società utilizza un ente e/o soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti dello stesso, dei suoi dipendenti e/o collaboratori sono applicate le stesse direttive valide per i Dipendenti della stessa.

La Società, inoltre, non potrà essere rappresentata da soggetti terzi, la cui collaborazione possa connotare ipotesi di conflitto di interessi.

In particolare, ed in via esemplificativa, nei rapporti con le Istituzioni e con i Pubblici Funzionari, sia italiani o esteri, è vietato:

- promettere o concedere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali;
- promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti;
- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi/sovvenzioni/finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di Enti pubblici o dell'Unione Europea o qualificazioni per incentivi pubblici;
- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio dell'Ente.

3.2 Criteri di condotta nei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza

I rapporti con le Autorità pubbliche di vigilanza, italiane, comunitarie o estere, devono essere improntati alla massima collaborazione, trasparenza e correttezza.

La Società dà piena e scrupolosa attuazione agli adempimenti nei confronti delle predette Autorità e collabora attivamente nel corso delle attività ispettive.

3.3 Criteri di condotta nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Arco Spedizioni sta in giudizio nella persona dei suoi legali rappresentanti, che la rappresentano con lealtà e trasparenza, avvalendosi di legali competenti e di specchiata onestà deontologica. In nessun modo, l'importanza della causa potrà giustificare l'esercizio diretto o indiretto di indebite pressioni (in qualsiasi forma esercitate o tentate) volte ad indurre l'Autorità giurisdizionale a favorire l'Ente nella decisione della vertenza.

3.4 Criteri di condotta nei rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La Società si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici o sindacali.

Arco Spedizioni non eroga contributi ad organizzazioni politiche o sindacali, con le quali possano sussistere interessi in conflitto.

Qualsiasi rapporto con le predette organizzazioni e loro rappresentanti deve essere improntato alla legalità e alla massima trasparenza, integrità e imparzialità, al fine di instaurare una corretta dialettica.

3.5 Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

3.5.1 Scelta del fornitore

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne della Società all'uopo previste, tra cui quelle che saranno previste nel Modello.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive circa la competitività, la qualità, l'utilità e il prezzo della fornitura.

Nella selezione dei fornitori, la Società adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente, dai regolamenti e dalle disposizioni interne di riferimento e non preclude a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse ai reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona;
- con soggetti che non si impegnano formalmente con l'azienda a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro e di salute e sicurezza dei

lavoratori, nonché in generale con tutti i principi espressi nel presente Codice Etico.

Arco Spedizioni seleziona i suoi partner commerciali sulla base dell'adesione ai principi e alle regole di comportamento del Codice Etico.

Laddove gli interlocutori operino in un mercato concorrenziale, considera l'adesione al Codice Etico presupposto irrinunciabile per intrattenere rapporti commerciali.

Quando è chiamata ad individuare un partner commerciale che operi per suo conto o che, comunque, si relazioni con i suoi clienti (sub-vettore, trazionista, ecc.) è tenuta ad adottare procedure di selezione che tengano conto:

- delle eventuali violazioni contrattuali o del Codice Etico riscontrate nell'esecuzione di precedenti incarichi, e della relativa gravità;
- della conoscenza da parte di Arco Spedizioni di sentenze di condanna definitiva comminate all'impresa o ai suoi amministratori per reati contro il patrimonio dello Stato, di corruzione o concussione, di violazione delle norme sulla salute e sicurezza dei lavoratori, di associazione per delinquere o simili.

Le procedure di selezione possono prevedere l'affidamento "in prova" di incarichi a basso rischio e/o l'attribuzione ai partner commerciali di classi di affidabilità (rating interno) sulla base delle quali vengono affidati incarichi con diverso livello di rischio.

3.5.2 Trasparenza

Le relazioni con i fornitori della Società, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice Etico e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della Società anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

La Società predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi.

É previsto un accurato sistema di archiviazione della documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

3.5.3 Attivazione delle relazioni commerciali (Clienti/Fornitori)

Arco Spedizioni gestisce la trattativa pre-contrattuale nel rispetto dei principi di buona fede, lealtà, trasparenza e riservatezza.

A titolo esemplificativo, sono considerate contrarie a buona fede, lealtà, trasparenza e riservatezza le seguenti condotte:

- dare inizio ad una trattativa con finalità diverse da quelle dichiarate o intese dall'interlocutore;
- utilizzare informazioni riservate dell'interlocutore acquisite in fase di trattativa per finalità estranee all'affare;
- comunicare volontariamente all'interlocutore informazioni false, anche se non determinanti per la conclusione dell'affare;
- tacere all'interlocutore l'esistenza di circostanze note che potrebbero determinare il suo rifiuto di aderire all'affare;

- indurre l'interlocutore con raggiri a ritenere esistente una circostanza inesistente, anche se non determinante per la conclusione dell'affare;
- formulare clausole contrattuali ambigue allo scopo di indurre in errore l'interlocutore;
- presentare o lasciare intendere credenziali inesistenti in sede di trattativa, o dichiarare o comunicare qualifiche non rispondenti al vero.

Le persone fisiche incaricate della trattativa operano nell'esclusivo interesse di Arco Spedizioni. In presenza di un conflitto fra l'interesse personale e l'interesse di Arco Spedizioni sono tenute a comunicarlo tempestivamente al proprio superiore o mandante, il quale potrà revocare il mandato e sostituire l'incaricato, o dare indicazioni vincolanti.

In nessun caso potrà essere accettato, offerto o richiesto, in sede di trattativa, un beneficio personale non inerente all'oggetto del contratto.

Sono fatti salvi gli usi in ambito commerciale, tenuto conto delle circostanze (colazione di lavoro, omaggi di modico valore, e simili).

3.5.4 Congruità dei Corrispettivi

Il corrispettivo previsto contrattualmente per beni, servizi e lavori deve essere congruo e non discostarsi in modo importante dal valore di mercato, tenuto conto delle circostanze.

Sono ammesse donazioni o altri atti di liberalità solamente a favore di associazioni ed enti con esclusiva finalità di beneficenza e/o promozione sociale.

Non sono consentiti, purché di modico valore, i doni e gli omaggi secondo gli usi in ambito commerciale.

3.5.5 Gestione del contratto o del rapporto (Clienti/Fornitori)

Arco Spedizioni esegue con diligenza le obbligazioni contrattuali. Responsabilizza a sua volta gli operatori economici che operano per suo conto alla medesima diligenza. Seleziona gli stessi tenuto conto della qualità del lavoro in precedenza svolto.

Nel caso di esecuzione inesatta delle obbligazioni, provvede attivamente a contenere gli effetti del danno e a rimborsare quanto dovuto per legge, se necessario attivando i terzi responsabili e/o le coperture assicurative esistenti.

I pagamenti debbono sempre essere giustificati, tracciabili e corrispondere all'effettivo valore delle prestazioni conseguite o dei beni e servizi ricevuti.

I pagamenti sono effettuati alla controparte contrattuale che ha dato esecuzione al contratto. Sono vietati pagamenti reali o fittizi per operazioni totalmente o parzialmente inesistenti.

La Società richiede a fornitori di assicurare un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge e del Codice.

Alle controparti contrattuali è richiesto di aderire ai principi del presente Codice e di impegnarsi al rispetto della legge e del presente Codice Etico nell'esecuzione dei rapporti contrattuali con Arco Spedizioni, segnalando all'OdV eventuali violazioni o anomalie.

In particolare, i fornitori devono garantire la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto dell'ambiente, la regolarità anche contributiva del personale impiegato, la regolarità contabile e fiscale, la tutela della proprietà intellettuale e dei diritti d'autore.

I pagamenti da e per Arco Spedizioni non devono essere fatti in contanti, ad eccezione di spese di piccola cassa.. Devono in ogni caso essere sempre tracciabili e documentabili con ricevuta, estratto conto bancario, quietanza o simili.

Arco Spedizioni gestisce i rapporti contrattuali di qualsiasi natura secondo lealtà e buona fede. Si impegna per la prevenzione delle controversie e per la risoluzione bonaria di ogni contestazione insorta. Tutela i propri diritti tenuto conto dell'interesse generale e del rischio connesso ad un'eccessiva litigiosità.

3.5.6 Rapporti con clienti

La Società si propone di soddisfare le aspettative dei propri clienti fornendo soluzioni adeguate di alta qualità nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato ed improntando la propria condotta su valori di correttezza, onestà, affidabilità e professionalità.

I rapporti contrattuali sono formalizzati e documentabili.

Arco Spedizioni imposta i contratti con i propri clienti in modo corretto, completo e trasparente: vige il divieto di modificare le condizioni contrattuali o le modalità di prestazione del servizio in modo arbitrario.

Per tutelare l'immagine e la reputazione dell'azienda è indispensabile che i rapporti con i clienti, compresi i messaggi pubblicitari, siano improntati alla piena trasparenza e correttezza, al rispetto della legge ed all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento sia interno che esterno.

La Società e i destinatari del presente Codice Etico si devono sempre impegnare a rispettare le aspettative del cliente, eseguendo i contratti con precisione, competenza e correttezza, assicurando pertanto il rispetto di tutti gli adempimenti e servizi contrattualmente previsti, nelle tempistiche assegnate dal contratto.

I contratti e le comunicazioni alla clientela devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato degli interlocutori;
- conformi alle politiche commerciali aziendali ed ai parametri in esse definiti;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette.

I fini ed i destinatari delle comunicazioni devono determinare la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

3.5.7 Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti

La Società si adopera al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia con il fornitore.

La Società si impegna a fornire informazioni chiare e tempestive riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti.

3.5.8 Tutela dell'ambiente e dei profili etici

La Società, riconoscendo alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale, si impegna a promuoverne il rispetto, pertanto, non ricercherà mai vantaggi eventualmente correlati e/o riconducibili alla violazione della normativa ambientale.

3.5.9 Regole di Condotta sul Mercato

Arco Spedizioni riconosce il ruolo del libero mercato come terreno di competizione e confronto fra operatori economici che ne rispettano e condividono le regole.

Nel perseguimento dell'interesse imprenditoriale, si astiene da condotte sleali nei confronti dei concorrenti; si astiene allo stesso modo da iniziative illegittime contrarie al libero mercato (quali cartelli, trusts, o simili).

Non intrattiene rapporti commerciali con soggetti che abbiano subito condanne per gravi o reiterate condotte di concorrenza sleale, in quanto note.

Sono considerate condotte sleali, a titolo esemplificativo, le seguenti iniziative:

- sottrazione ad un concorrente di un numero rilevante di dirigenti e/o dipendenti in un arco di tempo relativamente breve (distrazione di personale);
- utilizzo di marchi o segni o slogans appartenenti ad altri operatori di mercato o che possano generare confusione nei destinatari, a svantaggio di un concorrente;
- utilizzo illegittimo di marchi o brevetti appartenenti ad un concorrente;
- diffusione o comunicazione di notizie false atte a screditare un concorrente.

Arco Spedizioni riconosce l'importanza della tutela della proprietà intellettuale come fondamento dello sviluppo dell'impresa. Pertanto si impegna ad astenersi da qualsiasi condotta lesiva o di abuso di opere, brevetti, marchi di cui non ha disponibilità, in quanto tutelati dalla legge. Promuove le proprie opere, brevetti e marchi tutelandoli in modo appropriato e difendendoli dagli eventuali abusi di terzi.

Pretende dai propri partner commerciali un uso attento e rispettoso del marchio Arco Spedizioni S.p.A., se autorizzato.

3.6 Criteri di condotta nella selezione dei Dipendenti e rapporto di lavoro

3.6.1 Rapporti con il personale

La Società riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività aziendale.

La gestione del rapporto di lavoro, perseguendo un'organizzazione per obiettivi, è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun Dipendente, anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione.

É vietata ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

Arco Spedizioni promuove, anche attraverso iniziative culturali, ludiche o ricreative in ambito lavorativo e extralavorativo, la creazione di un clima di cortesia, collaborazione e stima tra i lavoratori, e lo sviluppo delle persone nella loro integrità.

3.6.2 Sicurezza e salute

La Società si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri Dipendenti, dei consulenti e dei propri clienti.

A tal fine, promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

3.6.3 Tutela della persona

La Società si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

E' richiesta la collaborazione di tutti, al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e reputazione di ciascuno.

I Dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza che procederà ad accertare l'effettiva violazione del Codice Etico.

Non costituiscono discriminazioni quelle disparità motivabili sulla base di criteri oggettivi.

3.6.4 Selezione dei Dipendenti

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti, la selezione dei Dipendenti è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti dalla Società, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

3.6.5 Assunzione

L'assunzione dei Dipendenti avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

3.6.6 Doveri dei Dipendenti

I Dipendenti si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dal presente Codice Etico e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

In particolare, Arco Spedizioni richiede ai suoi lavoratori impegno, competenza, professionalità, cortesia e puntualità. Chiede inoltre, in ossequio all'obbligo di fedeltà a cui sono tenuti:

- l'adesione ai principi di riferimento della Società, contenuti nel presente Codice Etico e alle relative regole di condotta;

- il rispetto delle gerarchie aziendali, di tutte le procedure, regole e prassi, anche non scritte, in quanto obbligatorie, e delle istruzioni ricevute dai propri superiori;
- la correttezza e buona fede, l'educazione e il rispetto nei rapporti interpersonali con i colleghi, i clienti e i fornitori;
- rispettare gli obblighi di riservatezza in ordine ad informazioni, dati e notizie appresi in ragione dell'attività prestata in favore della Società;
- a partecipare con impegno alle occasioni formative offerte dalla Società;
- ad astenersi in situazioni di conflitto di interesse con la Società segnalandone l'eventuale sussistenza;
- a utilizzare i sistemi informatici, software, banche dati nei limiti e alle condizioni prescritte, astenendosi da impieghi abusivi, non autorizzati o non consentiti e rispetta la legislazione in materia di diritti d'autore e proprietà intellettuale;
- non accettare né corrispondere denaro o altre utilità per esercitare forme di pressione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società;
- non offrire né promettere a terzi (né nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, né tra privati, denaro o altre utilità, al fine di indurre gli stessi a compiere un atto allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società;
- non accettare o pretendere da terzi compensi o altri benefici in relazione all'esecuzione delle attività lavorative svolte, fatta eccezione per gli omaggi di modico valore che siano di prassi in ambito commerciale.

3.6.7 Uso dei sistemi informatici

Ogni Dipendente è tenuto al rispetto delle disposizioni normative in vigore e delle condizioni contenute nei contratti di licenza nonché delle *policy* aziendali in materia.

Ogni Dipendente, nell'ambito delle proprie competenze, è altresì tenuto a prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

3.6.8 Regali, omaggi e altre utilità

Il Dipendente non può chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettarne da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività aziendale, fatta eccezione per quelle d'uso di modico valore e conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia.

Il Dipendente non può altresì offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

Le offerte di regali e vantaggi di valore non modico devono essere segnalate per consentire al responsabile di funzione, il quale, secondo le modalità previste, provvederà ad informare l'Organismo di Vigilanza della Società.

3.6.9 Tutela della privacy dei Dipendenti

La Società tutela la *privacy* dei propri Dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e il pieno rispetto delle norme italiane ed europee a tutela della *privacy*.

3.6.10 Riservatezza e gestione delle informazioni

Il Dipendente è tenuto a mantenere riservate le informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge, ai regolamenti e alle circostanze custodendo con cura i dati affidatigli.

Il Dipendente deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

3.6.11 Obblighi di informazione

Tutti i Dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio responsabile di funzione e all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, costituire pregiudizio per la Società.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

3.6.12 Obblighi dei collaboratori

Le disposizioni di cui ai punti precedenti sono estese a tutti i collaboratori, ai consulenti ed a chiunque instauri con la Società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

3.7 Criteri di condotta in materia gestionale e societaria

3.7.1 Le operazioni aziendali

Tutte le azioni e le operazioni della Società devono essere adeguatamente registrate e deve essere possibile verificare *ex post* il processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Ogni operazione deve avere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima.

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili.

È vietato porre in essere operazioni sull'utile dell'esercizio difforme dalla Legge e dallo Statuto Sociale.

È vietata ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

3.7.2 Scritture contabili e registrazioni

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, al fine di una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

Per scritture contabili si intendono tutte le documentazioni che rappresentano numericamente fatti gestionali, incluse le note interne di rimborso spese.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla Legge e dalla normativa speciale applicabile devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le denunce, le comunicazioni e i depositi presso il Registro delle Imprese che sono obbligatori per la Società devono essere effettuati dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ad altri organi sociali o alle società di revisione.

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Tutti i Dipendenti e Collaboratori coinvolti nelle scritture contabili sono tenuti a dare la massima collaborazione fornendo tempestivamente, per quanto di propria competenza, dati e informazioni completi, chiari e veritieri.

Chiunque venga a conoscenza di eventuali omissioni, errori o falsificazioni è tenuto a darne notizia al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

3.7.3 Il Conflitto di interessi

I membri del Consiglio di Amministrazione nonché ogni Dipendente e collaboratore di Arco Spedizioni sono tenuti ad agire con assoluta correttezza e lealtà in tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare concretamente un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

I membri del Consiglio di Amministrazione nonché ogni Dipendente e collaboratore di Arco Spedizioni sono tenuti ad astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali vengano a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

La Società riconosce e rispetta il diritto dei propri amministratori, Dipendenti e collaboratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della Società, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di amministratori, Dipendenti e collaboratori.

Tutti gli amministratori, Dipendenti e collaboratori nonché i membri del Collegio Sindacale e/o dell'Organismo di Vigilanza sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le funzioni che ricoprono all'interno di Arco Spedizioni.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- svolgere funzioni di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) o avere interessi economici o finanziari presso fornitori, clienti, concorrenti o *partner* commerciali della Società;
- utilizzare la propria posizione all'interno di Arco Spedizioni e le informazioni acquisite nello svolgimento di tale ruolo in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi della Società;
- svolgere attività professionali, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti, enti pubblici, enti o organizzazioni di pubblico interesse;
- offrire o accettare denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Arco Spedizioni;
- ricoprire cariche presso enti pubblici o presso altre società concorrenti e non che possono avere rapporti con Arco Spedizioni, così da creare le condizioni per un potenziale conflitto di interessi.

Gli amministratori, i Dipendenti ed i collaboratori, chiamati a prendere decisioni in attività quando vi sia palese conflitto fra gli interessi personali e quelli della Società, devono:

- comunicare l'esistenza e le caratteristiche di tale conflitto all'Organismo di Vigilanza o al proprio referente aziendale;
- astenersi dall'esercitare il proprio ruolo decisionale e demandare tale ruolo ad altri preposti dall'organizzazione aziendale;
- nel caso in cui la suddetta astensione/delega non sia possibile, coinvolgere comunque nel processo decisionale altri soggetti al fine di dare maggiore trasparenza al processo stesso.

Al fine di prevenire e gestire correttamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenzialmente dannose per la Società, Arco Spedizioni, al momento dell'assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro, richiede ai propri amministratori, consulenti, Dipendenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che escluda la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e Società, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

3.8 Criteri di condotta nella tutela del patrimonio aziendale

Al fine di tutelare i beni aziendali, ogni Dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con diligenza e attraverso comportamenti responsabili.

Il Dipendente deve usare e custodire con cura i beni di cui dispone per ragioni di ufficio, in piena conformità con le indicazioni e le politiche della Società. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà della Società.

In particolare, ogni Dipendente e collaboratore deve: 1) utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati; 2) evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o essere comunque in contrasto con l'interesse della Società; 3) evitare utilizzi impropri dei beni aziendali per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro, specie se di pregiudizio per l'immagine e il decoro dell'Ente.

Ogni Dipendente è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni e ha il dovere di informare tempestivamente il proprio responsabile di eventuali eventi dannosi per la Società

3.9 Criteri di condotta in materia di sicurezza e salute

La Società si adopera affinché sia diffusa la cultura della sicurezza sul lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Dipendenti e collaboratori.

Si ricorda che Arco Spedizioni si è dotata di un documento di valutazione rischi ("DVR") e del relativo Piano di Emergenza Interno ("PEI"), i quali devono contenere tutte le informazioni utili a descrivere l'organizzazione e l'attività delle varie aree di operatività di Arco Spedizioni, oltre a identificare e classificare precisamente i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, le misure di prevenzione e protezione e quelle di emergenza adottate e quelle che si prevede di adottare.

Ogni Dipendente e collaboratore deve contribuire alla buona gestione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, operando sempre nel rispetto della normativa vigente, e non deve sottoporre gli altri Dipendenti e collaboratori a rischi che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

3.10 Criteri di condotta in materia ambientale

Arco Spedizioni considera il rispetto dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, la sicurezza sul lavoro e la responsabilità sociale valori fondamentali che devono guidare il *management* nelle scelte aziendali.

Arco Spedizioni, come precisato nella propria politica aziendale, intende promuovere la diffusione della cultura ecologica a tutti i livelli dell'organizzazione come mezzo per conseguire la piena fiducia dei clienti "esterni" ed "interni". In particolare, l'impegno della Società si manifesta attraverso i seguenti principi:

- 1) perseguire continuamente la piena soddisfazione del cliente;
- 2) adoperarsi costantemente per rispettare adeguatamente ed aggiornare la normativa e la legislazione vigente;
- 3) migliorare l'efficienza interna e la qualità dei servizi erogati;
- 4) assicurare un adeguato livello di profitto aziendale;
- 5) migliorare continuamente le proprie prestazioni ecologiche e qualitative;
- 6) garantire luoghi e "situazioni" salubri e sicuri;

- 7) garantire la corretta informazione e formazione del personale sulle tematiche della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e responsabilità “sociale”.

Il perseguimento di tali principi avviene mediante:

- la completa e precisa definizione delle caratteristiche dei processi e del servizio offerto anche quando queste non siano implicite nella documentazione contrattuale;
- il rispetto dei requisiti richiesti inclusi quelli previsti da ambiti legislativi e/o regolamentati internazionali, nazionali e locali;
- la pianificazione delle attività aventi influenza sulla qualità e l’ambiente.

3.11 Rapporti con i mass media

I rapporti con i mezzi di comunicazione ed informazione devono essere curati e tenuti da soggetti espressamente delegati dalla Società, che dovranno verificare le richieste prima di rilasciare eventuali comunicazioni.

Ogni informazione rilasciata deve essere improntata a principi di verità, trasparenza, correttezza e prudenza, nel rispetto del presente codice etico, delle procedure interne e della tutela dell’immagine aziendale.

É vietato comunicare in nome della Società dati o notizie agli organi di stampa e di comunicazione in assenza di espressa delega aziendale.

3.12 Lotta contro il riciclaggio di denaro

Il riciclaggio di denaro o di capitali consiste nell’occultare l’origine di una somma di denaro frutto di attività illegali e a rimettere in circolazione quello stesso denaro tramite attività legali. Il termine riciclaggio di denaro trova origine nel fatto che il denaro acquisito in modo illegale è definito “finanza nera”. Il riciclaggio di denaro consiste nel “ripulire” il denaro acquisito illegalmente ovvero nel reimpiegare il denaro “sporco” in un’attività onesta.

Arco Spedizioni proibisce e condanna ogni forma di riciclaggio di denaro e si impegna altresì a perseguire l’autore di fatti di cui potrebbe essere testimone.

La Società è tenuta ad adottare i seguenti comportamenti:

- verificare l’origine dei fondi ricevuti;
- verificare che i fornitori ricevano i pagamenti su conti bancari registrati;
- verificare la coerenza fra i prezzi richiesti e il valore reale delle prestazioni o dei prodotti acquistati.

È fatto, invece, divieto di:

- accettare movimenti di denaro provenienti o destinati a conti bancari sconosciuti;
- accettare di pagare fatture i cui importi non corrispondono al valore delle prestazioni.

3.13 Integrità dei mercati finanziari

Costituisce reato di *insider trading*, ovvero abuso di informazioni privilegiate, utilizzare, in piena consapevolezza e per una persona in possesso di informazioni privilegiate, dette informazioni per fini personali o per altre parti, sia direttamente che indirettamente,

compiendo una o più transazioni o annullando o modificando uno o più ordini trasmessi all'emittente o lo strumento finanziario interessato da detta informazione privilegiata.

Costituisce reato di manipolazione del mercato realizzare un'operazione, trasmettere un ordine o adottare un comportamento che trasmetta, o sia suscettibile di trasmettere, indicazioni ingannevoli circa l'offerta, la domanda o il prezzo di uno strumento finanziario o che corrisponda a fissare il prezzo di detto strumento finanziario a un livello non reale.

Arco Spedizioni condanna fermamente l'*insider trading* e le manipolazioni del mercato e potrà perseguire l'autore di fatti di detta natura qualora ne fosse testimone o vittima.

3.14 Operazioni sul capitale sociale

Ai Destinatari del presente Codice Etico e, in particolare, agli Amministratori è vietato effettuare operazioni non consentite sul capitale sociale. In particolare, è vietato:

- restituire, anche attraverso atti simulati, i conferimenti ai soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati, per legge, a riserva e ripartire riserve, anche non costituite da utili, che non possono per legge essere distribuite;
- acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali che cagionino una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge, fuori dai casi consentiti dalla stessa;
- formare o aumentare fittiziamente, anche in parte, il capitale della Società mediante attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio in caso di trasformazione.

3.15 Lotta contro la discriminazione

Arco Spedizioni rispetta i propri collaboratori, vuole favorire il successo dei più meritevoli e offrire una possibilità imparziale a tutti.

La Società non tollera alcuna discriminazione sia essa fondata, specificatamente, su razza, sesso, età, salute, religione, orientamento sessuale o opinioni politiche, religiose o sindacali.

Arco Spedizioni agisce nell'ambito della propria attività, come in ogni altra circostanza, rispettando sempre detti principi di non-discriminazione.

La Società è tenuta a:

- rispettare collaboratori e collaboratrici in modo neutro ed uguale;
- utilizzare un vocabolario e un atteggiamento assolutamente rispettoso;
- ricorrere a criteri obiettivi di valutazione delle competenze.

È fatto divieto di:

- provocare i collaboratori o chiunque abbia un legame con la Società, con un comportamento volgare o inappropriato;
- privilegiare qualcuno per la sua appartenenza politica, il suo sesso o la sua età.

3.16 Lotta contro le molestie (mobbing, bullismo e molestie sessuali)

La Società proibisce qualsiasi tipo di comportamento, parola, atto, gesto o scritto che possa essere lesivo della personalità, dignità o integrità psico-fisica di una persona, pregiudicandone in tal modo l'equilibrio personale o professionale.

3.17 Criteri di condotta nei rapporti con la società civile

Arco Spedizioni promuove una società civile libera e democratica, basata sul rispetto della persona umana, dell'ambiente sociale e naturale. Condanna con fermezza ogni forma di schiavitù, discriminazione e di esercizio abusivo della violenza o della minaccia.

Nel relazionarsi con il mercato, Arco Spedizioni rifiuta di operare con partner commerciali che siano responsabili di condotte di schiavitù, tratta di persone, introduzione di immigrati irregolari, utilizzo di lavoro irregolare, utilizzo di lavoro minorile o che partecipino, anche indirettamente, ad iniziative terroristiche o di eversione dell'ordine democratico.

Rifiuta inoltre di operare con partner commerciali coinvolti in associazione per delinquere (in special modo di tipo mafioso) o che si siano resi responsabili di gravi comportamenti di corruzione.

Rifiuta, infine, di operare con partner commerciali che si siano resi responsabili di gravi fenomeni di inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque, di disastri ambientali o simili.

Quando si trovi ad operare in paesi non democratici, o comunque dove non siano garantiti gli standard europei di tutela della libertà e della dignità della persona umana, Arco Spedizioni comunque rifiuta di operare con partner commerciali che facciano uso di schiavi, di lavoro minorile (come definito dalle Convenzioni ONU sull'argomento) o che partecipino, anche indirettamente, ad iniziative di tipo terroristico.

Arco Spedizioni si pone l'obiettivo di predisporre dei meccanismi di selezione delle offerte commerciali che tengano conto, nella complessiva valutazione, anche delle garanzie di rispetto della legalità, di rispetto della dignità umana e di tutela dell'ambiente da parte del partner da selezionare.

4. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI

4.1 Osservanza del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con Arco Spedizioni.

I vertici aziendali hanno la responsabilità di far sì che le aspettative della Società nei confronti dei Dipendenti siano da questi comprese e messe in pratica. Il *management*, pertanto, deve assicurare che gli impegni espressi nel Codice Etico vengano attuati.

4.2 Segnalazione di violazione

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, la Società richiede a tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del Codice Etico di effettuare una segnalazione.

I Dipendenti devono riferire eventuali violazioni o sospetti di violazione al diretto superiore, oppure, nei casi in cui la segnalazione del dipendente al proprio superiore non sia efficace o opportuna, devono rivolgersi al costituendo Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione di Arco Spedizioni ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. L'Organismo di Vigilanza è tenuto a dare corso tempestivamente alla verifica puntuale ed attenta delle notizie trasmesse, e, accertata la fondatezza della segnalazione, sottoporre il caso alla funzione aziendale competente per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o per l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale. È facoltà dell'Organismo di Vigilanza convocare e sentire il soggetto autore della segnalazione ed eventuali altri soggetti coinvolti, consultando eventualmente i vertici della Società (Presidente e/o Amministratori Delegati).

Per i soggetti esterni alla Società, le segnalazioni dovranno essere inoltrate direttamente all'Organismo di Vigilanza.

Anche alla luce di quanto previsto dalla Legge 179/17 e succ. modifiche (c.d. procedura di "whistleblowing"), le segnalazioni potranno avvenire anche in forma anonima e dovranno avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico. Le segnalazioni devono essere circostanziate ed avere ad oggetto condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto, o violazioni del Codice Etico, e devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Si precisa che l'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione o qualsivoglia conseguenza pregiudizievole derivante dalle Segnalazioni stesse, assicurando la riservatezza circa la loro identità, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o di terzi. A tal riguardo, costituisce violazione del Codice Etico anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice. Inoltre, va considerata violazione del Codice Etico il comportamento di chi accusi altri dipendenti di violazione, con la consapevolezza che tale violazione non sussiste.

4.3 Sanzioni

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure aziendali compromette il rapporto di fiducia tra Arco Spedizioni e chiunque commetta la violazione (amministratori, Dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, *partner* commerciali e finanziari).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente, di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del Codice Etico sono adottati dalla Società in linea con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali o aziendali. Tali provvedimenti possono comprendere anche l'allontanamento dalla Società degli stessi responsabili.

La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.

4.4 Divulgazione del Codice Etico

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza degli organi sociali, dei Dipendenti, dei consulenti e collaboratori e di qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire per conto dell'Ente. Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprendere e a rispettarne i contenuti. Il Codice Etico è pubblicato con adeguato risalto nel sito *internet* aziendale ed i suoi aggiornamenti vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, Arco Spedizioni predispone un piano di formazione che assicuri la completa divulgazione e spiegazione.

ARCO SPEDIZIONI S.p.A.